

Bruxelles, 28 febbraio 2023
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2022/0039(COD)

6425/23
ADD 2 REV 1

CODEC 189
ESPACE 5
RECH 45
COMPET 108
IND 53
EU-GNSS 8
TRANS 60
AVIATION 34
MAR 22
TELECOM 40
MI 113
CSC 77
CSCGNSS 2
CFSP/PESC 280
CSDP/PSDC 130

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazioni

Dichiarazione della Repubblica ellenica

La Grecia ha sostenuto fortemente l'iniziativa della Commissione per una connettività sicura sin dall'inizio e si compiace del completamento in tempi rapidi del regolamento che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027 e, auspicabilmente, oltre.

La connettività è una priorità politica fondamentale della Grecia, il che trova riscontro nel suo programma nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La combinazione di infrastrutture spaziali e terrestri può fornire connettività in modo sicuro e resiliente, il che è necessario per i nostri governi, la nostra economia e la nostra società. La Grecia dispone di un

proprio sistema GOVSATOM ("GreeCom"), partecipa attivamente a programmi dell'UE quali Galileo, Copernicus ed EuroQCI, è uno dei membri del consorzio SST e ha avviato un progetto nazionale di microsatelliti volto a rafforzare e massimizzare la partecipazione di tutti gli attori spaziali, a utilizzare ed espandere le proprie infrastrutture e a rispondere alle esigenze di una connettività sicura.

In questo spirito, la Grecia rimarca l'esigenza di garantire una ripartizione equilibrata tra gli Stati membri delle capacità del programma dell'Unione per una connettività sicura e sottolinea l'assoluta necessità di garantire l'interoperabilità e la complementarità del programma dell'Unione con le attività, le capacità e le infrastrutture nazionali pertinenti durante la preparazione, lo sviluppo, l'attuazione e la gestione del programma.

Dichiarazione della Repubblica di Croazia

La Repubblica di Croazia esprime pieno sostegno all'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027.

Ciononostante, la Repubblica di Croazia ribadisce il proprio malcontento in merito all'attuale versione linguistica croata della proposta di regolamento, segnatamente per quanto concerne l'equivalente del termine inglese "cyber" e i suoi derivati in croato¹, questione che negli ultimi anni è stata ripetutamente sollevata a vari livelli in sede di Consiglio.

Nell'attuale versione croata della proposta di regolamento si utilizza una terminologia che non ha riscontro nella normativa croata in materia di cibersecurity e nell'uso professionale, il che crea confusione e compromette la certezza del diritto, la coerenza e la chiarezza.

La Repubblica di Croazia ribadisce la propria posizione secondo cui la terminologia utilizzata dalle istituzioni dell'UE dovrebbe allinearsi alla terminologia giuridica già esistente a livello nazionale, al fine di garantire la certezza del diritto.

La Repubblica di Croazia mantiene il proprio impegno a favore della promozione di comunicazioni sicure con una nuova costellazione di satelliti e continua a sostenere l'adozione del regolamento.

¹ L'equivalente utilizzato nella legislazione croata è "kibernetički", mentre il termine utilizzato nel regolamento è "kiber-".